

Relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020 prevista dall'art 1 comma 14, della Legge 90/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sottoscritto dott. Arnoldo Tombari in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino, ottemperando a quanto previsto dall'art. 1, comma 14 della legge 90/2012, redige la presente Relazione sull'attività svolta nell'anno 2020.

Le politiche di prevenzione della corruzione adottate con il piano 2020/2022, come le precedenti si sono confermate efficaci ed adatte alla struttura amministrativa interna dell'Ordine.

Sotto il profilo della gestione dei rischi, premettendo che il personale nei mesi di marzo/aprile ha lavorato anche in modalità "da remoto", alternando turni di lavoro, in ottemperanza alle previsioni della normativa anti contagio Covid-19, ho seguito le attività effettuate dal personale degli uffici dell'Ordine con cadenza settimanale, cercando di gestire tale adempimento, anche attraverso confronti e domande specifiche, in maniera non invasiva ma comunque attenta a quanto svolto dalle impiegate, verificando nel contempo ogni attività decisionale del Consiglio, del quale peraltro faccio parte e alle sedute del quale ho presenziato costantemente.

All'interno dell'attività di prevenzione si è provveduto a valutare eventuali procedure tese a una gestione efficace di possibili situazioni di rischio, approfondendo la normativa e progettando un adeguamento della infrastruttura informativa anche in funzione degli adempimenti previsti in materia di digitalizzazione. Il consolidamento dei rapporti ha consentito di sviluppare una maggior consapevolezza sui possibili fenomeni di corruzione e di quali comportamenti proattivi mettere in atto per evitare che non accadano. La collaborazione costante tra la struttura e il Consiglio ha assicurato grande trasparenza in tutti i servizi dei rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni.

Durante l'anno 2018 il Data Protection Officer (DPO) ha organizzato un corso di 4 ore di aggiornamento sulla privacy, anticorruzione e trasparenza; anche in ragione di ciò non si è provveduto a indire altri corsi di aggiornamento nell'anno 2019, mentre nel 2020, considerando la situazione, sono state effettuate consulenze da remoto, anche in virtù della nuova modalità di lavoro che ha comportato l'esigenza di impostare nuove procedure e prassi e verificare le misure di sicurezza della struttura informatica.

Quanto al rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, ho riscontrato un comportamento più che consono al codice e in linea con le esigenze della migliore operatività dell'Ordine.

La struttura organizzativa interna dell'Ordine rimane composta da 3 addetti, tutti con incarico di segreteria e servizi di natura amministrativa, tutti direttamente coordinati ed organizzati dall'esecutivo composto dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere pro-tempore; non si sono adottate particolari misure anti corruttive poiché tale fenomeno è in radice di impossibile attuazione all'interno di un così ristretto numero di operatori, ogni decisione di rilevanza economica e/o amministrativa viene attuata dal personale ma direttamente dall'esecutivo dell'Ordine e spesso dal plenum del Consiglio dell'Ordine per volontà di condivisione del Presidente; ogni incarico viene affidato previa attenta valutazione da parte dell'esecutivo; la nomina formale tuttavia avviene solo dopo aver sottoposto il nominativo al Consiglio Direttivo e aver ricevuto esplicito consenso; non v'è provvedimento dell'esecutivo che non sia previamente sottoposto al Consiglio Direttivo, unico organo collegiale a cui è demandata ogni decisione finale; a conferma di quanto sopra esposto si rimanda alla lettura della scheda per la predisposizione della presente relazione che si allega.

Si è provveduto a selezionare nuovi fornitori per i servizi di consulenza. L'elenco dei fornitori con i relativi importi dovuti sarà pubblicato all'interno dell'area dedicata del sito dell'ordine.

Pesaro, 31 marzo 2021

RPCT
Dott. Arnoldo Tombari
